

Costruire, arredare e riscaldare con il legno

Christoph Starck (Direktor)

Sehr geehrte Damen und Herren
Geschätzte Freunde des Holzes
Liebe Kollegen

Herzlichen Dank für die Einladung, an diesem Nachmittag Ihre Veranstaltung über das Bauen in Holz eröffnen zu dürfen. Ich gratuliere der Federlegno und allen Personen und Institutionen für die Organisation der dreitägigen Expolegno hier in Bellinzona.

In der Einladung zum heutigen Nachmittag ist die Situation des Holzes und seiner Verwendung als Baustoff sehr schön dargestellt. Nicht nur in der Südschweiz, im ganzen Land hat das Bauen mit Holz in den letzten Jahrzehnten ein Schattendasein geführt. Neben alle den gewichtigen Baustoffen hatte Holz kaum einen Platz. Architekten, welche sich modern zeigen wollten, nutzten kaum das Holz, welchem ein wenig innovativer Beigeschmack anhaftete. Gerade auch in der Südschweiz, welche sich durch eine eigenständige und hochstehende Kultur der Architektur hervorgetan hat, war Holz inexistent.

Die 80-er und 90-er Jahre haben dann zu einer Neuentdeckung des Holzbaus geführt. Insbesondere die Architekten haben die Ästhetik des Holzes wieder genutzt - in erster Linie aber für individuelle Einfamilienhäuser. Erst nach und nach wurden grössere Bauten in Holz realisiert: Ein Markstein dieser Entwicklung ist die Försterschule in Lyss, welche 1997 gebaut wurde (Abb. 1).

Auch sie wurde erst in Holz realisiert, nachdem sich der damalige Direktor mit Händen und Füßen gegen andere Materialien gewehrt hatte. Dieses Objekt erregte damals einiges Aufsehen: ein so grosses Gebäude ganz in Holz - geht das? Die Fachhochschule in Biel doppelte kurz darauf nach. Doch lange blieben diese beiden Bauten einzigartig in der Schweiz. Von diesem Zeitpunkt an entwickelte sich die ganze Geschichte immer schneller. Immer mehr, auch grössere Gebäude in Holz wurden realisiert. Der wahre Durchbruch folgte 2005 mit der Liberalisierung der Brandschutzvorschriften für die ganze Schweiz. Plötzlich galt es als Stand der Technik, Bauten bis 6 Geschosse in Holz zu realisieren (Abb. 2).



„Holzhausen“, Steinhausen, 2006



Costruire, arredare e riscaldare con il legno

Christoph Starck (Direttore)

Gentili Signore, stimati Signori
Cari amiche ed amici del bosco e del legno
Cari colleghi

Grazie per avermi invitato ad aprire questo vostro pomeriggio informativo dedicato al legno.

Mi congratulo con la Federlegno e tutte le persone e le istituzioni affiliate per l'organizzazione della "tre giorni di Expolegno" qui a Bellinzona.

Nell'invito a questo seminario, la situazione riguardante il legno e i suoi impieghi come materiale da costruzione e per energia è presentata molto bene. Negli scorsi decenni, non solo a Sud delle Alpi, ma in tutta la Svizzera la costruzione con il legno è rimasta piuttosto nell'ombra. Se confrontato con tutti gli altri materiali "pesanti", il legno aveva un ruolo molto secondario. Gli architetti che volevano edificare il modo "moderno" non progettavano con il legno, considerato un materiale "del passato" e poco "innovativo". Soprattutto nel Sud della Svizzera, che si è distinta per una cultura dell'architettura "indipendente e di alto livello", il legno era praticamente inesistente.

Gli anni '80 e '90, hanno poi portato ad una "riscoperta" della costruzione in legno. In particolare, gli architetti hanno di nuovo sfruttato l'estetica del materiale legno - comunque quasi solo per le case individuali. Solo gradualmente sono stati realizzati edifici in legno di maggiori dimensioni: una pietra miliare di questo sviluppo è stata la Scuola forestale a Lyss, edificata nel 1997 (Fig. 1).



Centre forestier de formation Lyss, 1997



Anche questa è stata costruita con il legno, solo dopo che l'allora direttore si era battuto contro gli altri materiali con le unghie e coi denti. Questo oggetto suscitò molto scalpore all'epoca: un grande edificio interamente in legno - ma è possibile? L'università professionale di Bienne raddoppiò poco tempo dopo. Tuttavia questi due edifici rimasero a lungo unici in Svizzera. Da quel momento, la storia del legno iniziò a svilupparsi sempre più rapidamente. Sempre più spesso vennero realizzati edifici ancora più grandi, ricorrendo al materiale legno.

Ma la vera svolta è arrivata solo nel 2005, con la liberalizzazione, in tutta la Svizzera, delle norme antincendio. Liberati da questi

Nachdem wir bis zu diesem Zeitpunkt praktisch jedes grössere Gebäude aus Holz in der Schweiz kannten hat sich das fast schlagartig geändert: Inzwischen sprechen wir von 1500 Mehrfamilienhäusern in der Schweiz, welche seit diesem Zeitpunkt gebaut worden sind. In Marktanteilen ausgedrückt mag das nach wie vor bescheiden sein - als Leistung der Holzwirtschaft bedeutet dies aber einen Quantensprung (→ Abb. 3)

Und sie werden am heutigen Nachmittag von den kompetenten Tessiner Architekten sehen und hören, dass diese Entwicklung auch nicht vor der Südschweiz halt gemacht hat.

Es gibt aber auch eine weitere Entwicklung, welche zu dieser Renaissance der Holzverwendung geführt hat: Unsere Gesellschaft ist enorm herausgefordert durch die Frage, was wir tun sollen, um dem Phänomen des Klimawandels zu begegnen, wie wir uns stellen zum ungebremsten Verbrauch von Energie etc. Wir haben mit dem Holz einige wichtige Antworten zu bieten:

- Holz ist prädestiniert für energieeffiziente Bauweisen, da es selbst wie ein Dämmstoff wirkt. Die für eine heutige Dämmung wichtigen Aussenwände können mit Holz praktisch um die Hälfte reduziert werden → (Abb. 4)



Monte Rosa Hütte, SAC, 2009

- Die Bereitstellung von Holz benötigt weniger graue Energie als andere Baustoffe → Abb. 5
- Holz substituiert damit die Emission von CO₂ im Produktionsprozess und das im Holz gespeicherte CO₂ bleibt im verbauten Holz über Generationen gebunden.

So kommen zukunftsorientierte, langfristig denkende Bauherren heute nicht mehr um die Anwendung des Holzes in ihren Projekten herum. Als Material für nachhaltig orientierte Bauten hat Holz einen ganz zentralen Platz gefunden. Wir sehen das heute überall dort, wo für die „2000 Watt Gesellschaft“ gebaut wird.

→ Abb. 6

vincoli, lo stato dell'arte e la tecnica permettevano ora improvvisamente di realizzare con il legno edifici fino a sei piani (fig. 2). Fino a quel momento noi della Lignum conoscevano praticamente tutti gli edifici principali in legno della Svizzera: poi il mercato esplose letteralmente: ora parliamo di ben 1'500 case plurifamiliari in Svizzera, che sono state costruite da allora. In termini di quote di mercato la proporzione è magari ancora modesta - ma per l'industria del legno svizzera, questo sviluppo ha significato un salto in un'altra galassia (→ fig. 3).



Hegianwandweg, Zürich, 2004

Durante questo pomeriggio avrete la possibilità di vedere e di sentire da architetti e specialisti ticinesi che questo sviluppo non si è fermato sul San Gottardo, ma che ha coinvolto anche il Sud della Svizzera.

C'è però anche un altro sviluppo che ha portato a questa "renaissance" dell'uso del legno: la nostra società è sempre più fortemente esortata a chiedersi: "che cosa dovremmo fare per lottare contro il fenomeno dei cambiamenti climatici?" ..., e "come porci di fronte al consumo sfrenato di energia?", eccetera. Il legno ci aiuta a fornire risposte importanti e convincenti:

- Il legno è il materiale "ideale e predestinato" per le costruzioni a basso consumo energetico, in quanto si comporta come un "materiale isolante". Lo spessore delle pareti esterne e isolanti attuali con il legno può infatti essere ridotto quasi della metà (Fig. 4).
- La lavorazione e la fornitura di legno richiedono meno energia incorporata (la cosiddetta "energia grigia") rispetto ad altri materiali da costruzione (Fig. 5)



Marché International Support Office
Kempthal, 2007
Bureau, Minergie-P-Eco

Immeuble
Liebefeld BE, 2006
Minergie-P-Eco

Prix Solaire Suisse 2007



- Il legno sostituisce quindi le emissioni di CO₂ connesse con i diversi processi di produzione degli altri materiali mentre la CO₂ rimane immagazzinata nel legno messo in opera per



Immeuble Badenerstrasse Zürich, 2010
55 appartements
société 2000-watt
Coopérative Zurlinden

Ohne Holz können die Anforderungen dieses Standards kaum erreicht werden. Die ersten bekannten Bauten sind alle mit Holz oder zumindest in einer gemischten Bauweise realisiert.

Zusätzlich gibt es eine wichtige Tendenz der Konsumenten hin zum echten, natürlichen, fühlbaren Material. Und dies gilt eben nicht nur für das Bauen, sondern auch sehr stark für das Wohnen und seine Umgebung. Natürlichkeit, Wohlbefinden sind die Attribute, welche heute mit dem Holz verbunden werden - gleichzeitig ist Holz aber auch modern, attraktiv, individuell. Und ich glaube auch, dass das Holz als einheimisches Produkt sehr hohe Sympathie genießt.

Um wirklich „ökologisch“ zu sein sollte jedoch aus der Region kommen oder mindestens „aus der Schweiz“. Da neue LOGO „Schweizer Holz“ (Abb. 7).

ist nicht nur ein Symbol für „lokal“ sondern auch der „schweizerische Qualität“ während seinen Produktions- Bearbeitung- und Bauphasen.

All die Faktoren, welche wir dem Holz seit Jahren zugeschrieben haben: ökologisch, vielseitig, ökonomisch usw... umweltschonend und positives Wohnklima usw. - für die die Holzwirtschaft mitunter auch belächelt worden ist, sind nun plötzlich zählbare Kriterien bei der Bewertung von Bauten aus Holz.



Uso il legno indigeno perché ...
7 argomenti per una scelta sostenibile



Die Vorteile der Holz und die Fähigkeit und Innovationskraft der

generazioni.

Questo permette a committenti lungimiranti e sensibili di orientarsi sempre più verso progetti basati sull'uso del legno. Le sue qualità fanno del legno un materiale da costruzione in perfetta sintonia con le esigenze dello sviluppo sostenibile. Oggi constatiamo che il legno ha preso un posto di primo piano laddove si costruisce secondo i criteri della "società a 2000 Watt" (Fig. 6).

Senza utilizzare il legno, è quasi impossibile rispettare i requisiti di questo standard. Tutti gli edifici più conosciuti per la loro efficienza energetica sono infatti stati realizzati utilizzando, interamente o parzialmente, il legno.

Inoltre si assiste a una significativa tendenza da parte dei consumatori nel rivolgersi verso i materiali naturali, autentici e piacevoli al tatto. Questo vale non solo per la costruzione in sé, ma anche molto per gli ambienti interni e le sistemazioni esterne. Il legno sa essere al tempo stesso tradizionale, ma anche moderno, attraente ed esclusivo.

Autenticità, naturalezza e benessere sono delle proprietà che sempre più spesso oggi vengono associate al legno. Sono inoltre convinto che il legno sia anche un prodotto locale che gode di grande popolarità e simpatia. Per essere veramente "ecologico" il legno dovrebbe comunque provenire dalla regione stessa o essere almeno "svizzero".

Il nuovo logo "legno svizzero" che vedete non è solo simbolo di "materiale locale", ma anche di "qualità svizzera" durante le fasi di produzione, lavorazione e messa in opera.

→ Fig. 7



Fidato, rinnovabile, versatile, intimo, economico, ecologico questi e molti altri sono aggettivi attribuiti al legno, che ancora pochi anni fa venivano usati per deridere l'economia forestale e del legno: ora questi sono improvvisamente diventati dei criteri e dei vantaggi quantificabili, reali e credibili che valorizzano gli edifici realizzati con il legno e le capacità e l'inventiva dei suoi "artigiani" (→ Fig. 8).

Sono certo che anche gli esempi che saranno presentati di seguito sapranno stupirvi e convincervi che il grande futuro per il legno è già iniziato come ben illustrato dalla seguente immagine (Fig. 9)!

Industrie und Handwerk werden damit real und glaubwürdig → Abb. 8.

Ich bin überzeugt dass die Beispiele aus ihrer Region, die nachher präsentiert werden, werden ihnen erstaunen und überzeugen dass ein grossen Zukunft für das Holz bereits begonnen hat ...
→ Abb. 9

Mit dieser positiven „Botschaft“, wünsche ich ihnen einen angenehmen und interessanten „Holzigen“ Nachmittag.

Zürich, September 2011

Christoph Starck



Centre Pompidou, Metz 2010

E con questo messaggio positivo auguro a tutti i presenti un piacevole e interessante pomeriggio all'insegna del legno.

Zurigo, settembre 2011

Christoph Starck